# LINEE GUIDA PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E L'AUTOVALUTAZIONE A LIVELLO DI SEDE

Presidio di Qualità

unibz

02-2025



### **INDICE**

Acronimi e sigle	2
Introduzione	3
Gli organi e attori del sistema della Qualità in unibz a livello centrale	3
Requisiti AVA 3	9
Processi di Assicurazione della Qualità a livello centrale e strumenti di supporto	9
Riferimenti normativi	15



### **Acronimi e sigle**

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca

AQ: Assicurazione della Qualità

**AVA**: Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento

**CdU**: Consiglio dell'Università **NdV**: Nucleo di Valutazione

**OPIS**: Opinioni degli studenti e delle studentesse

**PDCA**: Plan-Do-Check-Act **PQ**: Presidio di qualità

La lista completa degli acronimi e il glossario dei termini e dei concetti chiave utilizzati nei processi di Assicurazione della Qualità in AVA3 redatti dall'ANVUR sono disponibili ai seguenti link:

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/ANVUR acronimi-2022-10-31.pdf

https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3 Glossario 2022.11.04.pdf



### **Introduzione**

L'Ateneo si pone l'obiettivo di un processo di Assicurazione della Qualità (AQ) trasparente e chiaro, che definisce i compiti e le responsabilità dei singoli attori coinvolti, coerentemente con le Politiche per la Qualità di unibz, il Piano strategico, la Convenzione Programmatico finanziaria e gli altri documenti strategici di Ateneo.

Le presenti Linee guida per l'Assicurazione della Qualità a livello centrale, a cura del Presidio di qualità, recepiscono il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) e descrivono il modello di AQ della Libera Università di Bolzano, definendo i ruoli e le responsabilità degli organi e attori coinvolti nel processo di **Assicurazione della Qualità di unibz.** 

I processi di AQ delle **Facoltà, dei Corsi di Studio (CdS) e dei Corsi di Dottorato** sono invece descritti nelle linee guida specifiche, che integrano il presente documento.

Il processo di miglioramento continuo, nei vari ambiti della realtà dell'Ateneo (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale) è basato sulla logica PDCA (Plan-Do-Check-Act), che può essere riassunta come segue: a) definire gli **obiettivi**, ovvero i risultati che si vuole raggiungere e pianificare e sviluppare un **set integrato di approcci e azioni** per raggiungere gli obiettivi (**Plan**); b) **attuare gli approcci e i relativi process**i identificati (**Do**); c) **monitorare** la pianificazione e l'attuazione (**Check**); d) promuovere ed estendere l'**attività di miglioramento** per rendere gli approcci e i processi più efficaci (**Act**).

# Gli organi e attori del sistema della Qualità in unibz a livello centrale

La Libera Università di Bolzano dispone di una struttura organizzativa con specifici ruoli e responsabilità in materia di AQ. La composizione degli organi e i loro compiti sono descritti nello Statuto e riassunti di seguito.

Conformemente allo Statuto della Libera Università di Bolzano, il Consiglio dell'Università (CdU) è il massimo organo di governo e determina la direzione generale di sviluppo dell'Ateneo. Il CdU svolge le seguenti funzioni: a) stabilire, tenere aggiornati e promuovere la Politica e gli obiettivi per la Qualità dell'organizzazione, decidendo sulle relative azioni, al fine di accrescere la consapevolezza, la motivazione ed il coinvolgimento di tutta la comunità accademica; b) assicurare che siano attuati processi appropriati per soddisfare le esigenze delle parti interessate



(stakeholders) e per conseguire gli obiettivi per la Qualità; c) riesaminare periodicamente il sistema di Assicurazione della Qualità e di Governance e decidere sulle azioni per il miglioramento; d) dichiarare e realizzare una propria visione della Qualità della didattica e della ricerca e terza missione/impatto sociale declinata in un Piano strategico concreto e fattibile e supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione, monitori l'efficacia delle procedure; e) approvare la programmazione annuale delle attività e la relazione annuale finale; f) adottare politiche adeguate alla progettazione, all'aggiornamento e alla revisione dei Corsi di Studio, considerando le esigenze degli studenti e delle studentesse e delle parti interessate; g) garantire la competenza e l'aggiornamento dei/delle propri/e docenti, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane, infrastrutturali e finanziarie per il supporto alle attività istituzionali. Esercita inoltre tutte le altre funzioni attribuitegli dallo Statuto della Libera Università di Bolzano.

I compiti principali del **Senato accademico** sono lo sviluppo e il coordinamento della didattica e della ricerca e terza missione/impatto sociale dell'Università. Il Senato accademico: a) approva il regolamento didattico generale e i regolamenti dei Corsi di Studio; b) si esprime in merito al piano strategico, al programma annuale delle attività e alla relazione annuale; c) esprime un parere in merito alla nomina di professori/professoresse e di ricercatori/ricercatrici; d) esprime un parere in merito all'istituzione e la chiusura di strutture organizzative accademiche, Facoltà e centri per la didattica e la ricerca; f) esprime parere in merito al regolamento generale di Ateneo, al regolamento delle unità organizzative accademiche e dei loro organi. Esercita inoltre tutte le altre funzioni attribuitegli dallo Statuto della Libera Università di Bolzano.

Il Presidente/la Presidente convoca e presiede il Consiglio dell'Università. Propone al Consiglio, sentito il Senato accademico, l'istituzione e la chiusura di unità organizzative accademiche, facoltà e centri per la didattica e la ricerca. Stipula unitamente al Rettore/alla Rettrice e al Direttore/alla Direttrice le convenzioni programmatico-finanziarie con la Provincia Autonoma di Bolzano concernenti gli obiettivi che l'Università intende raggiungere. Emana lo Statuto, il regolamento didattico generale dell'Università, il regolamento generale d'Ateneo, il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità. Nomina, in accordo con il Rettore/la Rettrice, il coordinatore/la coordinatrice del Presidio di qualità. Esercita tutte le altre funzioni attribuitegli/le dallo Statuto della Libera Università di Bolzano e che spettano per legge al/alla legale rappresentante dell'Università.



Il Rettore/la Rettrice presiede il Senato accademico. Riferisce al Consiglio dell'Università, in occasione della relazione sulla gestione, sugli obiettivi raggiunti dall'Università nella didattica e nella ricerca e terza missione/impatto sociale. Stipula con i/le Presidi delle Facoltà, con i Direttori/Direttrici dei centri di ricerca o di altre strutture organizzative accademiche gli accordi sugli obiettivi da raggiungere. Esercita tutte le altre funzioni ad esso/essa attribuite dalla legge, fatta salva la competenza degli altri organi previsti dallo Statuto della Libera Università di Bolzano.

**Il Prorettore/la Prorettrice alla Didattica** supporta il Rettore/la Rettrice nella pianificazione strategica, nell'attuazione e nel monitoraggio delle attività didattiche.

**Il Prorettore/la Prorettrice alla Ricerca e Innovazione** supporta il Rettore/la Rettrice nella pianificazione strategica, nell'attuazione e nel monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale.

**Il Direttore/la Direttrice** dirige la struttura amministrativa, esplica un'attività generale di indirizzo e direzione volta al raggiungimento degli obiettivi generali di sviluppo e del programma annuale delle attività. Stipula unitamente al/alla Presidente e al Rettore/alla Rettrice gli accordi con la Provincia Autonoma di Bolzano concernenti gli obiettivi che l'Università deve raggiungere.

La Commissione di Ricerca esercita le seguenti funzioni: a) assume il compito della pianificazione e del coordinamento a livello d'ateneo della ricerca; b) propone al Consiglio dell'Università le risorse destinabili alla ricerca nei limiti stabiliti dal bilancio di previsione approvato; c) delibera nell'ambito dell'indirizzo generale di sviluppo dell'Università i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie destinate alla ricerca previste dal bilancio di previsione; d) formula un parere in merito al programma annuale delle attività di ricerca.

La Commissione per gli Studi: a) assume il compito della pianificazione e del coordinamento a livello d'ateneo nel settore della didattica; b) esprime un parere in merito al regolamento didattico generale e ai regolamenti dei Corsi di Studio; c) formula un parere in merito a nuovi Corsi di Studio; d) propone al Consiglio dell'Università, in sede di programmazione universitaria, i criteri per l'assegnazione delle risorse destinabili alla didattica; e) formula un parere in merito al programma annuale delle attività nell'ambito della didattica.



**Gli organi centrali** che assumono in base alla normativa vigente un ruolo preordinato nel **processo di Assicurazione della Qualità (AQ)** sono il Presidio di qualità ed il Nucleo di Valutazione. Tra essi si instaura un rapporto di sinergia nella progettazione e nel monitoraggio del processo di AQ. Il Presidio di qualità assume un ruolo di controllo di primo livello e orientato ai processi, mentre al Nucleo di Valutazione è assegnato un ruolo di controllo di secondo livello e orientato ai contenuti, con una contestuale funzione di interfaccia con i competenti organi ministeriali.

Il **Presidio di qualità** supporta la governance nella definizione del sistema e dei processi di Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca e terza missione/impatto sociale e ne coordina l'attuazione. Il Presidio di qualità si occupa in particolare di: a) attuare la Politica per la Qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo; b) coordinare, supportare e supervisionare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo, attivando ogni iniziativa, anche formativa, utile a promuovere la Qualità all'interno dell'Ateneo; c) organizzare, mediante linee guida, la compilazione di tutta la documentazione in materia di AQ e supportare i diversi attori nella compilazione; d) predisporre una Relazione annuale sull'attività svolta e sul funzionamento del sistema AQ di Ateneo che sottopone agli Organi di governo e al Nucleo di Valutazione; e) raccogliere i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti; f) gestire la rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti; g) curare la predisposizione del Rapporto di autovalutazione inerente ai requisiti AQ di sede, in fase di preparazione della visita di Accreditamento periodico.

Il Presidio di qualità assicura, inoltre, il corretto flusso informativo tra gli Organi accademici (anche attraverso il proprio sito Internet e intranet) e organizza incontri e seminari con la finalità di informare e aggiornare gli attori interni all'Ateneo, quali Presidi, Direttori e Direttrici di corso, componenti dei Consigli di Corso, Commissioni didattiche paritetiche, personale tecnico amministrativo, rappresentanti degli studenti e delle studentesse, e di diffondere la cultura della Qualità e del miglioramento continuo.

Il **Nucleo di Valutazione** svolge le seguenti funzioni: a) verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e degli strumenti progettati e organizzati dal Presidio di qualità; b) svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, la valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nell'Ateneo, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il



miglioramento delle prestazioni organizzative e individuali; c) redige, con cadenza annuale e periodica, relazioni contenenti i risultati delle proprie attività di verifica; d) esercita le altre funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai Regolamenti di Ateneo.

**Gli studenti e le studentesse** ricoprono un ruolo fondamentale nel sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. La rappresentanza studentesca, prevista in tutti gli organi di governo della Libera Università di Bolzano (sia negli Organi centrali che in quelli periferici), assicura una partecipazione attiva e un coinvolgimento diretto degli studenti e delle studentesse nei processi decisionali e nelle politiche accademiche.

La **Consulta degli studenti** è un organo consultivo dell'Università con funzioni di coordinamento dell'attività dei/delle rappresentanti degli studenti/delle studentesse. Alla Consulta sono attribuite le seguenti funzioni: a) formula proposte e, se richiesto, esprime parere su questioni attinenti all'attività didattica, ai servizi per gli studenti/le studentesse e al diritto allo studio; b) esprime parere sull'organizzazione delle prestazioni a tempo parziale degli studenti/delle studentesse per attività di supporto alla didattica, alla ricerca e al diritto allo studio.

Gli altri organi e attori coinvolti nei processi di AQ della Libera Università di Bolzano sono elencati e descritti nel dettaglio nelle relative linee guida per la Qualità delle Facoltà, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di ricerca.

Responsabili degli uffici centrali. Compito primario dell'organizzazione dell'amministrazione universitaria è quello di fornire un supporto efficiente ed efficace alle attività didattiche e di ricerca e terza missione/impatto sociale. Essa agisce in conformità ai principi di un utilizzo responsabile dei fondi a disposizione. L'amministrazione è organizzata in sette uffici di direzione e staff (Segreteria della Presidenza e della Vicepresidenza; Segreteria di Rettore e Prorettori; Segreteria della Direzione; Controlling; Ufficio Stampa e Organizzazione eventi; Qualità e Sviluppo strategico; Ufficio legale); quattordici servizi centrali (Bilancio e Contabilità; Ricerca e Innovazione; Ufficio didattico; Acquisti; Facility Management; ICT; Personale accademico e amministrativo; Relazioni internazionali; Tirocini e Placement; Orientamento e Marketing; Segreteria Studenti e Studentesse; Centro linguistico; Biblioteca universitaria); e cinque segreterie di Facoltà (Scienze agrarie, ambientali e alimentari; Design e Arti; Economia;



Scienze della Formazione; Ingegneria). Ciascun servizio/ufficio è coordinato da un/una responsabile e risponde al Direttore. Gli Uffici Staff supportano inoltre il Direttivo, mentre l'Ufficio Didattico e il Servizio Ricerca e Innovazione fanno riferimento al Rettorato.



### Requisiti AVA 3

I requisiti AQ definiti dall'ANVUR nel proprio modello di Accreditamento periodico, a livello di sede sono suddivisi in cinque ambiti, organizzati in punti di attenzione e aspetti da considerare. La lista completa dei requisiti, completata con alcune note operative, è disponibile al seguente link: <a href="https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3">https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-02/AVA3</a> Requisiti-con-NOTE 2023 02 13.pdf.

Le diverse strutture coinvolte, con il supporto del Presidio di qualità e degli strumenti AQ descritti nel paragrafo successivo, hanno il compito di rispettare i requisiti AQ per la loro area di competenza e svolgono periodicamente attività di autovalutazione. Il Nucleo di Valutazione monitora l'adempimento dei requisiti durante le audizioni effettuate nell'ambito della propria attività.

# Processi di Assicurazione della Qualità a livello centrale e strumenti di supporto

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di unibz si fonda sul ciclo PDCA, che integra pianificazione, attuazione, verifica e miglioramento continuo delle attività. Questo approccio permette di garantire un coordinamento efficace tra le attività formative, la ricerca e la terza missione, con un'attenzione particolare all'impatto sociale. Al fine di garantire un monitoraggio trasparente delle attività e una gestione efficace dei processi di Assicurazione della Qualità, il Presidio di qualità predispone una serie di strumenti a supporto.

Il sistema AQ si intreccia con il processo di programmazione annuale dell'Ateneo, creando un ciclo di Qualità monitorato da un sistema digitale centralizzato. Il Consiglio dell'Università, con il parere del Senato Accademico, approva la programmazione annuale delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale, in linea con gli obiettivi definiti nel Piano strategico e nell'Accordo programmatico con la Provincia Autonoma di Bolzano. A supporto, la Commissione per gli studi e la Commissione di ricerca contribuiscono con pareri mirati sulla pianificazione e il coordinamento.

La **pianificazione** (**PLAN**) rappresenta la fase iniziale e prevede la definizione di politiche e obiettivi strategici e operativi basati sulla missione, la visione e i valori dell'Ateneo. I principali organi di governo, in base alla loro funzione, predispongono dei documenti di programmazione



e pianificazione, quali: a) Piano strategico; b) Accordo programmatico con la Provincia Autonoma di Bolzano; c) Politiche di Ateneo per la Qualità; d) Bilancio unico di Ateneo; e) Piano integrato di attività e organizzazione; f) Programma delle attività con bilancio di previsione; g) Accordi sugli obiettivi da raggiungere tra Rettore/Rettrice e Presidi delle Facoltà, e Direttori/Direttrici dei centri di ricerca. La pianificazione periodica e annuale, coordinata dal Direttivo, coinvolge tutte le unità accademiche e amministrative, assicurando un approccio partecipativo.

Il **Piano Strategico**, basato sulla visione e missione dell'Ateneo, stabilisce le politiche, gli obiettivi di medio-lungo termine e le strategie, offrendo un momento di analisi approfondita dei punti di forza e delle aree di miglioramento dell'Università.

**L'Accordo programmatico** con la Provincia Autonoma di Bolzano costituisce il quadro di riferimento per gli obiettivi strategici e garantisce i finanziamenti necessari per raggiungerli. Il monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi è sincronizzato con i passaggi formali richiesti per la rendicontazione alla Provincia.

Le **Politiche di Ateneo per la Qualità** sintetizzano i valori fondamentali dell'Università, delineando la visione e la missione, nonché il coinvolgimento dei portatori di interesse. Si pongono come obiettivo quello di garantire un'esperienza formativa improntata a un approccio multilingue e multiculturale, inclusivo e innovativo; di promuovere una ricerca scientifica di livello internazionale; e di creare un impatto significativo sul territorio e sulla società.

Il **bilancio unico di Ateneo (annuale)** viene elaborato in conformità alle direttive dell'Accordo Programmatico, del Piano Strategico e del Consiglio dell'Università. Attraverso l'Accordo programmatico, l'Ateneo riceve il finanziamento su base triennale che gli consente una programmazione nel medio lungo termine delle attività.

Il **Piano integrato di attività e organizzazione** (PIAO), introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 (convertito in legge dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113) e disciplinato dal DPR 81/2022 e dal DM 30 giugno 2022, n. 132, è un documento triennale a aggiornamento annuale che le amministrazioni pubbliche devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno. unibz, pur non essendo obbligata, ha deciso di aderire allo spirito dell'iniziativa, condividendo l'obiettivo di razionalizzazione e semplificazione. L'Ateneo ha quindi adottato un documento che integra il proprio processo di pianificazione e programmazione, garantendo coerenza e sinergia. Il PIAO è



strettamente collegato con il processo di pianificazione e programmazione dell'Ateneo in un reciproco scambio di obiettivi e misure puntuali in materia di promozione e diffusione dei principi etici fondanti della comunità universitaria, di ottimizzazione di processi e procedure, d'investimenti in infrastrutture tecnologiche, di razionalizzazione dei regolamenti e di apertura dell'Ateneo alla società ed è un passo necessario in un'ottica di unificazione e razionalizzazione al fine di rendere l'organizzazione snella, flessibile e strumentale alla mission d'Ateneo: didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

Il **Programma delle attività con bilancio di previsione.** Il processo di pianificazione vede coinvolte tutte le strutture accademiche ed i centri di servizio. Le singole proposte di budget e di programma delle attività vengono analizzate dal Direttivo universitario (Presidente, Rettore/Rettrice e Direttore/Direttrice) e discusse in occasione di incontri mirati. Il risultato di tale esercizio confluisce nel bilancio di previsione e nel programma delle attività.

Il programma annuale delle attività rappresenta un documento di pianificazione strategica e operativa delle iniziative e progetti delle Facoltà, dei Centri di competenza e dei centri di servizio. Il bilancio di previsione è lo strumento base di gestione dell'esercizio finanziario sul quale si fonda la capacità di spesa dell'Università: nasce dalla programmazione annuale sviluppata dalle Facoltà, dai Centri di competenza e dai servizi dell'amministrazione e si conforma alle disponibilità finanziarie rappresentate dai trasferimenti da parte della Provincia autonoma di Bolzano nonché da altri contributi e dalle tasse universitarie a carico degli studenti.

## Accordi sugli obiettivi da raggiungere tra Rettore/Rettrice e Presidi delle Facoltà.

Secondo l'articolo 9, comma 2, lett. I) dello Statuto, il Rettore/la Rettrice stipula annualmente con i/le Presidi delle Facoltà e con i Direttori/le Direttrici dei centri di ricerca gli accordi sugli obiettivi da raggiungere. In tali accordi, redatti in coerenza con il Programma delle attività, il piano strategico, l'Accordo programmatico con la Provincia Autonoma di Bolzano e la dotazione organica, vengono definiti obiettivi riferiti a indicatori misurabili relativi a ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale.

Nella fase di **attuazione** (**DO**) gli organi accademici implementano le strategie definite in fase di pianificazione e coordinano le attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale svolte dall'Ateneo.



Al fine di garantire un flusso informativo efficiente, internamente ed esternamente, l'Ateneo predispone un **piano di comunicazione.** I flussi informativi tra i vari organi ed uffici coinvolti nei processi di AQ sono rappresentati negli allegati A, B e C.

I principali mezzi di informazione e comunicazione utilizzati dal Presidio di qualità per l'organizzazione e il monitoraggio dei processi di AQ sono: a) la pagina web dedicata all'AQ che offre informazioni ed aggiornamenti sulle politiche per la Qualità di Ateneo, sul Presidio di qualità e i suoi compiti, sui processi e strumenti di AQ nella didattica e nella ricerca e terza missione/impatto sociale e sulla normativa vigente; b) la sezione (workbook) Quality Assurance nell'Intranet di Ateneo, dedicata interamente al tema dell'Assicurazione della Qualità, che contiene tutte le linee guida, note di compilazione, template, indicazioni operative ed eventi di formazione messi a disposizione ed organizzati dal PQ.

La fase di **verifica** (**CHECK**) rappresenta un momento fondamentale per valutare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati. A livello di Ateneo, il monitoraggio si basa sui documenti di programmazione e pianificazione strategica, supportati da processi di autovalutazione. Gli attori del sistema di AQ monitorano i progressi attraverso strumenti specifici per la raccolta e gestione dei dati, analizzati al fine di identificare punti di forza e criticità. Il PQ svolge un ruolo di supporto e coordinamento, predisponendo documentazione mirata, come linee guida, template per i riesami annuali e ciclici, e le relazioni annuali delle CPDS, tutte disponibili online nella sezione dedicata all'AQ.

A livello centrale, le **dashboard** (*Monitoring e Management Dashboard*) sviluppate con Power BI consentono il controllo continuo dei dati relativi alla didattica, agli studenti e alle studentesse e al personale, nonché alla ricerca e terza missione/impatto sociale e alla gestione finanziaria. Questo sistema facilita l'analisi dei dati e il supporto alle decisioni strategiche, assicurando coerenza con i documenti di programmazione. Il *Monitoring* include dati più generali ed è accessibile a tutto il personale accademico e amministrativo, mentre la *Management Dashboard* contiene informazioni più dettagliate ed è ad accesso limitato per il/la Presidente, il/la Rettore/Rettrice, il/la Direttore, e i Presidi e Vicepresidi delle Facoltà.

La **Relazione sulla gestione** offre una panoramica delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale svolte dalle Facoltà e dai Centri di competenza; include, inoltre, un



resoconto di sintesi del Direttivo relativamente agli aspetti più importanti realizzati nel corso dell'anno, oltre a una relazione del Rettore/della Rettrice. Una sezione specifica dedicata ai dati illustra i principali indicatori dei servizi chiave dell'Ateneo (es. Biblioteca universitaria, BUPress, infrastrutture), della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale (es. prodotti scientifici e progetti finanziati da fondi terzi), del personale accademico e tecnico-amministrativo (pianta organica).

Sulla base della documentazione predisposta dal Presidio di qualità, il Direttivo redige un **Riesame annuale del sistema di governo** (Scheda di Monitoraggio annuale di Ateneo) nel quale sono monitorati gli indicatori di sede, del Piano Strategico e della Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia Autonoma di Bolzano.

La **Relazione sulla Performance** rendiconta in merito ai risultati raggiunti rispetto agli obiettivi previsti dal PIAO, dedicato alla performance della struttura amministrativa di unibz.

Il **NdV** svolge un'attività di monitoraggio continuo tramite **audizioni**, considerate strumenti chiave di autovalutazione e confronto, con l'obiettivo di migliorare la didattica, la ricerca e la terza missione. Il NdV redige inoltre le **Relazioni OPIS e AVA**, contenenti analisi e raccomandazioni per perfezionare i processi di AQ.

Il **PQ** prende in carico le raccomandazioni e i suggerimenti contenuti nelle relazioni annuali e rendiconta in merito alle attività svolte e al funzionamento del sistema AQ di Ateneo nella sua **Relazione Annuale sullo stato del Sistema di AQ** e delle relative attività.

Documento di Autovalutazione per l'Accreditamento periodico della sede. Il documento contiene un'autovalutazione della sede rispetto ai punti di attenzione del sistema AVA 3. È strutturato in cinque ambiti: a) strategia, pianificazione e organizzazione; b) gestione delle risorse; c) Assicurazione della Qualità; d) qualità della didattica e dei servizi agli studenti; e) qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Il documento è predisposto dal Presidio di qualità in collaborazione con il Direttivo Universitario, i/le Prorettori e i/le Responsabili degli uffici in fase di Accreditamento periodico.

Il template è disponibile sul sito ANVUR.



La fase di **promozione delle attività di miglioramento continuo (ACT)** chiude il ciclo del sistema AQ, prevedendo l'attuazione di azioni correttive e preventive basate sui risultati delle verifiche. Questo approccio circolare riporta l'attenzione sulla pianificazione, rafforzando il sistema e migliorandone le prestazioni future.

I processi e gli strumenti di monitoraggio a livello di Facoltà, i Corsi di Studio e i Corsi di Dottorato sono descritti in dettaglio nelle *Linee guida per l'Assicurazione della Qualità di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale a livello di Facoltà* che completano questo documento.



### Riferimenti normativi

- MUR DM 1154 del 14.10.2021, "Decreto Autovalutazione, valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari "Linee Guida
  per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei", approvate con Delibera del
  Consiglio Direttivo n. 189 dell'8 agosto 2024;
- <u>Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori</u> proposto da ANVUR;
- Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;
- Statuto della Libera Università di Bolzano;
- Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015).